Comune di Marano Vicentino
15-12-2016
Prot. 0016843
Cat 1 Clas 10

COMUNE DI MARANO VICENTINO
Provincia di Vicenza

Piazza Silva, 27 C.A.P. 36035 CF e PI 00267100246

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2016

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 07/12/2016, di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo integrativo riferito alla destinazione ed utilizzo del fondo per il salario accessorio anno 2016,

l'anno 2016, il giorno 15 (Quindici) del mese di dicembre- le parti come di seguito costituite:

Per la parte pubblica la dottoressa Maria Grazia Salamino Segretario Generale, la dottoressa Deganello Annarita, Responsabile dei Servizi Generali, la dottoressa Ballico Meri, Responsabile Servizi Finanziari e la dottoressa Mioni Renata, Responsabile Servizi Sociali a ciò autorizzate con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 11.11.2015;

Per la parte Sindacale:

Alberton Margherita	rappresentante territoriale CISL
Bagnara Stefano	rappresentante territoriale CGIL
Scambi Claudio	rappresentante territoriale UIL
Capitanio Diego	RSU aziendale CISL
Meda Stefano	RSU aziendale CISL
Michelon Giovanni	RSU aziendale CISL
Frigo Denis	RSU aziendale UIL

Hanno stipulato la seguente ipotesi di Contratto integrativo decentrato per l'anno 2016

Art. 1
Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Marano Vicentino. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente a tempo indeterminato, ivi compreso il personale a tempo parziale. La presente ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione del contratto definitivo.

Art. 2
Costituzione del Fondo incentivante la produttività

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione comunale in applicazione dell'art.31 del C.C.N.L. 1994 – 1997 e successive integrazioni, ha quantificato. complessivamente le risorse decentrate in **€. 152.043,06 (132.639,60+19.403,46)**, così articolate:

A) **€ 132.639,60 (al netto della riduzione consolidata di € 19.337,59 + riduzione proporzionale alle cessazioni intervenute pari ad €. 6.471,47)** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, importo che resta confermato anche per gli anni successivi, fatto salvo il prelievo, da tale importo, delle quote destinate ad ulteriore finanziamento degli istituti stabili. Tale importo andrà a finanziare i seguenti istituti:
- progressioni orizzontali già effettuate (€ 109.533,85).
L'importo è integrato dal recupero della quota di progressioni orizzontali e verticali dei dipendenti cessati, ai sensi dell'art. 34 del CCNL 22/01/2004, pari ad € 37.597,71.
- Indennità di comparto (€ 23.400,00);

B) **€ 19.403,46 (al netto della riduzione proporzionale alle cessazioni pari ad €. 946,54)** quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (importo da determinarsi annualmente) previa trattativa sindacale.

Art. 3
Atti relativi all'utilizzo delle risorse del Fondo incentivante la Produttività 2016

Vengono acquisiti, quale parte integrante del presente contratto :

- delibera di Giunta Comunale n. 139 del 11.11.2015 "Modifica delegazione trattante di parte pubblica";
- delibera di Giunta Comunale n.6 del 20.01.2016 di approvazione del "Piano esecutivo di gestione (Peg)" e n. 124 del 07.10.2015 di approvazione del "Piano delle Performance 2016";
- Delibera di Giunta Comunale n.153 del 21.11.2016"Atto di indirizzo della Giunta per la costituzione del fondo per la valorizzazione delle risorse umane per l'anno 2016";
- determina del Responsabile del Settore Affari Generali, Servizi Finanziari n. 280 del 05.12.2016 – "Costituzione del Fondo per la Contrattazione integrativa anno 2016", con relativi allegati";
- delibera di Giunta Comunale n 164 in data 07/12/2016 – "Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto integrativo decentrato – anno 2016";

Art. 4
Utilizzo delle risorse del Fondo incentivante la Produttività

A) INDENNITA' DI RISCHIO art.17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art.41 CCNL 22/01/2004

L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza.
L'indennità compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio e pertanto può essere corrisposta per i soli giorni di effettivo servizio nelle prestazioni individuate.
Ai fini dell'individuazione delle prestazioni di cui al periodo precedente si applicano i seguenti criteri:

- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi (lame, coltelli, strumenti da taglio, ecc) macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione, possono essere fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente. Vengono in rilievo **gli operai** ed il personale **adibito in cucina.**
- prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività di cura, pulizia, igiene, alimentazione e somministrazione di medicinali agli anziani. Vengono in rilievo gli **operatori** del centro diurno e **l'infermiere.**

Vengono individuate le seguenti figure professionali a cui spetta l'indennità in oggetto:

n. 4	Operai di cui uno per 10 mesi per pensionamento	€ 1.290,00
n. 2	Operatori del centro diurno di cui uno per 9 mesi per pensionamento	€ 600,00
n. 3	Cuochi del Centro cottura	€ 990,00
n. 1	Infermiere	€ 330,00

B) INDENNITA' DI DISAGIO Art. 17 comma 2, lett.e) CCNL 1/4/1999

L'indennità di disagio, ai sensi dell'art 17 comma 2 let. e) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie A, B, e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Ai fini dell'individuazione del personale cui corrispondere l'indennità, sono confermate le seguenti tipologie di prestazioni disagiate per le seguenti motivazioni:

n. 4	Operai di cui uno per 10 mesi per pensionamento (personale le cui prestazioni di lavoro comportano costante espletamento della mansione sulla rete viaria ed in luoghi adibiti alla viabilità stradale o di cantiere con qualsiasi tipologia di tempo ed in ogni caso sottoposti al grado di inquinamento ambientale esistente.	€ 1.032,00
n. 2	operatori centro diurno di cui uno per 9 mesi per pensionamento (personale adibito in modo continuativo e prevalente, presso il centro diurno, all'assistenza di base di persone con elevato grado di decadimento delle funzione cognitive).	€ 160,00

C) INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1/4/1999 e modificato dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006

L'indennità specifiche responsabilità, ai sensi dell'art 17 comma 2 let. f) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie B, C, e D per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Si prevedono le seguenti nuove indennità:

n. 3	Cuochi (per l'aumentare dei casi che richiedono una	€ 1.242,00

	diversificazioni delle diete e che quindi comportano un maggior lavoro e una maggior responsabilizzazione dei dipendenti viste le implicanze di salute (celiachia o intolleranza ad alimenti particolari)	
n. 1	Economo (per le responsabilità personali collegate alla gestione dell'economato, alla redazione del conto dell'economo e degli agenti contabili ed alla sottoscrizione degli stessi da inviare alla Corte dei Conti)	€ 400,00

Si confermano le seguenti indennità:

n. 6	Vicari per esplicitare le funzioni di Responsabile in caso di assenza del titolare	€ 7.800,00
n. 1	Coord. Operai-Responsabile squadra operai ai fini del coordinamento e della ordinata, efficace ed efficiente operatività della squadra stessa in collaborazione con il responsabile della struttura o direttamente in caso di sua assenza temporanea	€ 1.300,00
n. 1	Coord. Asilo Nido-Responsabile del personale educativo dell'asilo nido comunale	€ 1.099,92
n. 1	Coord. Centro diurno (fino al 30 giugno per affidamento a cooperativa. Rimane la parte per le funzioni di assistente sociale) che svolga funzioni di coordinamento interno al Centro diurno ed esterno, con gli uffici comunali e con i servizi/enti esterni	€ 1.900,00
n. 1	Coord. Centro Prelievi per la gestione dell'ambulatorio infermieristico, per il supporto all'attività di prelievo, per la gestione cronicità e per l'esecuzione di progetti, predisposti dall'ULSS n. 4, di prevenzione della salute	€ 2.170,00

D) INDENNITA' MANEGGIO VALORI art. 36 del CCNL 14.09.2000 e art. 17 comma 2 lett. d CCNL 01.04.1999

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio.

n. 11	Indennità maneggio valori	€ 2.230,00

B) E) INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' art. 17, comma 2 lett. i CCNL 01.04.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004

L'indennità specifiche responsabilità, ai sensi dell'art 17 comma 2 let. f) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie B, C, e D, attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale, nonché agli addetti agli uffici

per le relazioni con il pubblico, le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai mezzi notificatori ed infine le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

Si confermano le seguenti indennità:

n. 5	Urp, messi notificatori, stato civile e anagrafe	€ 1.500,00
n. 4	Indennità di protezione civile	€ 200,00

F) INDENNITA' DI TURNO ex art. 22 e art. 17 comma 2 lett. d CCNL 01.04.1999

Al personale adibito a regimi di orario articolato in più turni o secondo una programmazione plurisettimanale, spetta l'indennità di turno. I turni del 2016, in base agli affidamenti che seguiranno, potrebbero essere articolati in modo diverso.

n. 5	Personale centro cottura e centro diurno	€ 3.908,21

G) INDENNITA' AGGIUNTIVE EDUCATRICI ASILO NIDO art. 31 comma 7 CCNL 14.09.2000 e art. 37 comma 3 CCNL 06.07.1995, così come risulta incrementata dall'art. 6 del CCNL 05.10.2001

Al personale educativo dell'asilo nido comunale che svolgono esclusivamente e permanentemente attività educativa e di insegnamento è attribuita l' indennità annua di € 805,67 prevista dall'art. 37 comma 3 CCNL 06.07.1995, così come risulta incrementata dall'art. 6 del CCNL 05.10.2001.
2.Allo stesso personale compete altresì, a decorrere dal 31/12/1999 l'indennità aggiuntiva mensile di € 61,97 per 10 mesi di anno scolastico prevista dall'art. 31 comma 7 CCNL 14.09.2000.

Si confermano le seguenti indennità:

n. 5	Educatrici asilo nido part-time	€ 3.451,00

Art. 4 –
Art. 15 commi 2 e 4 C.C.N.L. 01.04.1999
PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA': (da finanziare ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 4 CCNL 1.4.1999)

Anche nel corso del 2016 sono stati attivati e proseguiti vari progetti di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività un po' in tutti i Settori. Alcuni di questi interessano in modo trasversale tutti i Settori, ciascuno per la propria competenza (vd. schede di PEG); altri sono stati assegnati a ciascun settore in base alla propria competenza (vd. schede specifiche di PEG).
Si ritiene corretto destinare l'incremento del Fondo **ammontante ad €. 10.015,00 finanziati tramite risorse variabili rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL 1999** a tutti i Settori a finanziamento degli obiettivi di PEG (sia ordinari sia strategici di ciascun Settore), così come precisati e dettagliati nelle schede del Piano delle Performance, il tutto condizionato all'asseverazione da parte del Nucleo di Valutazione. Ai sensi del successivo comma 4, dell'art. 15 citato, potranno essere utilizzati solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione di cui sopra e previa verifica della loro effettiva attuazione e realizzazione in sede di verifica dell'attuazione del Piano delle Perfomance.

In particolare vengono destinati 1.000,00 al finanziamento dei due progetti di Peg sottoindicati, il n. 3, per €. 600,00 e il n. 5 per €. 400,00.
Detto fondo viene ripartito proporzionalmente tra tutti i settori, in sede di conferenza dei Capi Settore con il Segretario Comunale a fronte della relazione di ciascun Responsabile di Settore indicante la percentuale di apporto dato da ogni dipendente coinvolto nei vari progetti. Tale fondo sarà aggiunto al resto delle risorse disponibili di ciascun Settore e sarà liquidato come più avanti indicato.

Art. 5
Art. 15 Comma 5 C.C.N.L. 01.04.1999

MAGGIORI SERVIZI (da finanziare ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999):

1. **Progetto manutenzione territorio e attuazione progettazioni interventi manutentivi.**

Ai tradizionali servizi di manutenzione aree verdi, per anni affidato in appalto a ditte esterne ed ora svolto dagli operai comunali con notevole risparmio per il bilancio comunale, si è aggiunto tutto il lavoro di supporto operativo in attività straordinarie di sistemazione dei vari siti di volta in volta individuati. Tutto ciò con notevoli risparmi per l'Ente rappresentati dal costo altrimenti sopportabile per esternalizzare le attività di volta in volta richieste a ditte esterne. Si rinvia alla scheda allegata alla delibera di Giunta Comunale di approvazione del Piano delle Performance per quanto riguarda il dettaglio del progetto.

L'incremento del Fondo, destinato al progetto in oggetto ammonta ad € 1.885,00. Esso potrà essere utilizzato solo a seguito del preventivo accertamento del raggiungimento degli obiettivi in relazione ai risultati attesi e verificati da parte dei Responsabili di Settore che indicheranno la percentuale di apporto dato da ogni dipendente coinvolto in questo progetto.

Entità del finanziamento € 1.885,00.

2. **Presenza in caso di eventi atmosferici avversi – Controlli vari e Costituzione e partecipazione al Comitato Organizzativo Comunale.**

Viene riproposto il progetto anche per l'anno 2016 consistente nell'assicurare la propria presenza in caso di emergenze (allagamenti, vento, terremoti, incidenti stradali) per la risoluzione di qualsiasi problematica possa presentarsi in modo coordinato con il COC con il quale deve essere assicurato un costante contatto. A tali compiti per l'anno 2016 si aggiungono quelli relativi ai controlli degli allagamenti nel territorio comunale ed un costante lavoro di monitoraggio di tutti i punti del territorio potenzialmente critici.
La presenza avviene su chiamata allorquando scatti una situazione di pericolo immediato e non differibile con telefonata ad un cellulare attivo 24 ore su 24 ad esclusione dell'ordinario orario di lavoro dal lunedì al venerdì.
Tale progetto riguarda il personale dell'area tecnica manutentiva come meglio esemplificato nella scheda esplicativa del servizio allegata al Piano.

Entità del finanziamento € 6.000,00.

3. **Progetto eventi, tra cui il Festival del Pane.**

Il progetto si prefigge di potenziare la realizzazione di eventi proposti nel nostro paese, quale occasione di incontro per "fare comunità". Fra tutti un evento importante è senz'altro il Festival del pane. Il Festival del pane è diventato, non solo un'occasione di festa e di incontro, ma la premessa per far diventare Marano un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda l'arte bianca e che vede coinvolti i panificatori (artigianato/commercio),le associazioni di categoria, le aziende produttrici di macchine per pane (artigianato/industria), i ristoratori maranesi (pubblici esercizi), i cittadini (consumatori informati), l'ULSS 4 (guadagnare salute), il mondo culturale (pubblicazioni, artisti), il mondo della scuola (scuole) di panificazione, la Pro Marano (associazionismo/volontariato). Quest'anno, fra le altre cose, si svilupperà il tema"il cuore del panino", inteso come companatico (con coinvolgimento dei produttori di salumi, formaggi, marmellate, ecc..) e i piatti del riciclo del pane. (S.V scheda di PEG). La liquidazione avverrà sulla base della consuntivazione della scheda di PEG su proposta dei vari responsabili interessati nell'importo pari ad €. 2.000,00, al quale l'Amministrazione aggiunge €. 600,00 che verranno liquidate per le specifiche funzioni svolte di coordinamento contabile e organizzativo sulla base della scheda di valutazione.

Entità del finanziamento € 2.600,00, di cui €. 600,00 finanziati con il comma 2 dell'art. 15.

4. **Progetto mantenimento standard Uff. Demografici/Elettorale**

A garanzia del funzionamento dell'Ufficio Servizi demografici/ elettorale, nonostante l'assenza per maternità della dipendente addetta a tali funzioni e le molteplici attività, - quest'anno rese particolarmente a rischio dall'aumento delle pratiche di cittadinanza e da ben due referendum, - si prevede a favore del personale in servizio, un importo complessivo da liquidarsi (come da scheda di PEG) su proposta del Responsabile tra tutto il personale.

Entità del finanziamento € 450,00.

5. **Progetto dematerializzazione atti amministrativi**

Il progetto prevede tutta l'attività di coordinamento volta all'attuazione degli adempimenti normativi che prevedono la progressiva dematerializzazione degli atti e conseguente conservazione digitale degli stessi; l'implementazione della firma digitale; il passaggio all'NPR.

Entità del finanziamento € 400,00 finanziati con il comma 2 dell'art. 15.

Art. 6
Quota di fondo destinata alla produttività e al miglioramento dei servizi

Le parti concordano di utilizzare il saldo presunto, salvo conteggi definitivi a consuntivo, pari **ad € 16.046,87** (13.768,79+Economie di straordinario 2015 € 1.348,27+ Economie del fondo 2015 € 929,81) come da prospetto allegato-comprensiva della somma di cui all'art. 4) alla produttività e al miglioramento dei servizi anno 2016, correlandola:

a) ai risultati della performance organizzativa di tipo strategico (obiettivi Peg straordinari);
b) ai risultati della performance organizzativa di tipo gestionale/operativa (obiettivi di Peg ordinari);
c) alle capacità tecnico – professionali (scheda di valutazione).

Gli elementi a) e b) sono considerati performance organizzativa. L'elemento c) è considerato performance individuale.

Si concorda di **liquidare il fondo tenendo conto delle ore di servizio settimanale (part-time e**

tempo pieno):

- **per il 40% del fondo,** sulla base del raggiungimento degli obiettivi ordinari come da relazione di ciascun responsabile e in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di gruppo, **tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%.
- **per il 40% del fondo**, sulla base degli obiettivi straordinari come da relazione di ciascun responsabile ed in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi e dell'apporto dato, **tenendo sempre conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%. Eventuali economie verranno ripartite, con una percentuale di raggiungimento di obiettivi straordinari non inferiore al 80%. In sede di conferenza dei Capi Settore con il Segretario Comunale verranno stabiliti criteri omogenei per **detta** liquidazione **sulla base dell'**apporto dato da ogni dipendente coinvolto nei vari obiettivi indicati nel Piano.
- **per il 20% residuo del fondo, -** attribuito proporzionalmente ad ogni Settore con badget per ciascuno in base alle ore di servizio settimanale (part-time e tempo pieno) - sulla base della valutazione individuale ricevuta considerata dell'effettiva presenza in servizio. Eventuali resti verranno ripartiti sulla base della valutazione ricevuta.

Art. 7
Disposizioni finali

Restano salve tutte le indennità già stabilite nel Contratto integrativo decentrato 2015, eccettuate quelle modificate come da schema allegato.
Il presente Contratto collettivo decentrato conserverà la propria efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati.
Sono fatte salve, in ogni caso, le discipline di carattere generale stabilite a livello normativo o contrattuale nazionale.

Il tutto viene approvato e sottoscritto dai presenti.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE SINDACALE

CISL FP

CISL FP

CISL FP

UIL FPL

CISL FP

UIL. FPL.

FONDO PRODUTTIVITA' 2016

RISORSE DECENTRATE STABILI (Art. 31 commi 1 e 2 CCNL del 22.01.2004)

Art.15, comma 1, CCNL 1.4.99	
lettera a)	83.603,67
lettera b)	0
lettera c)	0
lettera f)	0
lettera g)	12.405,84
lettera h)	1.549,37
lettera i)	0
lettera j)	4.906,30
lettera l)	0,00
Totale	**102.465,18**
Incremento delle risorse per l'aumento dei posti in organico (art.15, comma 5, CCNL 1.4.99)	0
Incremento 1,1% del monte salari 1999 (art.4, comma 1, CCNL 5.10.2001)	11.691,26
RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio dal 01/01/2000 (art.4, comma 2, CCNL 5.10.2001)	18.780,29
Art. 14, comma 4, CCNL 1/04/99 - risparmio 3% sulle risorse straordinario a decorrere dal 31.12.1999	1.515,58
Incremento di importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza (art. 32, comma 1 CCNL 22.01.2004)	8.911,25
Ulteriore incremento di importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti) (art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004)	7.186,49
Aumento 0,50% Art. 4 comma 1 CCNL 9/5/06	7.898,61
Totale	**55.983,48**
Totale risorse decentrate stabili	**158.448,66**
RIDUZIONE CONSOLIDATA	**19.337,59**
RIDUZIONE PER CESSAZIONI 2016	**6.471,47**
TOTALE PARTE STABILE CON RIDUZIONE CESSATI	**132.639,60**
Quote da detrarre dal Fondo parte fissa	
quota 1 progressione orizzontale 1/1/2000	-26.242,50
quota 2 progressione orizzontale 31/12/2000	-6.451,38
quota 3 progressione orizzontale 1/1/2003	-31.649,39
quota 4 progressione orizzontale 1/1/2004	-26.562,98
quota 5 progressione orizzontale 1/1/2005	-10.826,36
quota 6 progressione orizzontale 1/1/2006	-951,07
quota 7 progressione orizzontale 1/1/2007	-2.163,41
quota 7 progressione orizzontale 1/1/2008	-345,78
quota 8 progressione orizzontale 2008	-4.340,98
Totale da detrarre dal fondo per progressioni orizzontali	**-109.533,85**
Recupero quota progr.orizzont. cessati e progr. verticali (art. 34 CCNL 22/01/2004)	**37.597,71**

Quota indennità di comparto carico fondo	**-23.400,00**
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	**37.303,46**

Indennità art. 17 CCNL 1.04.1999 (da pagare in 11 mensilità ed effettiva presenza in servizio)	
	Previsione Utilizzi 2016
Operai indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) € 30,00 x 11 mesi per 3 operai e per 1 operaio per 10 mesi	1.290,00
Operai indennità Disagio per presenza su rete viaria - € 24,00 x 11 mesi per 3 operai+€ 24,00x10 mesi per 1 operaio	1.032,00
Operatori centro diurno indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) € 30,00 X 11 mesi x 1 dip.+ 30,00 x 9 mesi x1 dip. **+ Infermiere (30,00x11 mesi=330,00)**	930,00
Operatori centro diurno indennità Disagio gestione anziani con elevato grado di decadimento (€ 8,00 X 11 mesi X 1 dip.+€ 8,00 x 9 mesi x 1 dip.)	160,00
Cuochi centro cottura indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) (€ 30,00 X 11 mesix3 dip.)	990,00
Indennità maneggio valori (art. 17 c. 2 (d)) importi ridotti per i T.P.	2.230,00
Indennità di turno ex art. 22 CCNL 1.4.1999 x cuoche e operatrici centro diurno (art. 17 c. 2 (d))	3.908,21
Ind. Specifiche responsabilità cucina per diete speciali art. 17 comma 2 lett. f n. 3 cuochi (€. 792,00 + **450,00**= €.1.242,00)	1.242,00
Ind. Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 (f) vice PO : € 1.300,00 (6 Vicari - Coord. Operai - **Coord. Centro Prelievi € 2,170,00** - Coord.Asilo nido 1,099,92+Economo 400,00) +Coord.centro anziani € 2.500-600 per conclusione parte dell'incarico	14.669,92
Ind. Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 (i) (€ 300,00 x 5 dip (Urp - Messo notif. - Stato Civile + protocollo)	1.500,00
Indennità protezione civile (art. 17, c. 2, lett i) € 50,00 x 4 dipendenti	200,00
Indennità educatrici asilo nido Art. 31 CCNL 14.09.2000 e Art. 6/01	3.451,00
Totale utilizzi di parte stabile	**31.603,13**
Differenza di parte stabile dopo utilizzi per indennità varie	**5.700,33**

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (Art. 31 comma 3 CCNL del 22.01.2004)

Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999 pari all'1,20 del monte salari 1997	10.015,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	10.335,00
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	**20.350,00**
RIDUZIONE PER CESSAZIONI 2016	946,54
TOTALE RISORSE VARIABILI CON RIDUZIONE CESSATI	**19.403,46**
Utilizzi di parte variabile	
Servizi finanziati ai sensi art. 15, comma 5 CCNL 1999:	10.335,00
Servizi finanziati ai sensi art. 15, comma 2 CCNL 1999:	1.000,00
di cui progetto presenza eventi atmosferici: €. 6.000,00	
di cui progetto manutenzione territorio: €. 1.885,00	
di cui progetto EVENTI € 2,000,00 e specifiche funzioni svolte di coordinamento contabile e organizzativo € 600..... € 2.600,00	
di cui mantenimento standard uff demografico senza sostituzione di personale pur con le incombenze previste (referendum, aumento cittadinanze, etc)..... €.450,00	
di cui progetto dematerializzazione atti cartacei.....€ 400,00	
Differenza di parte variabile dopo utilizzi	**8.068,46**

RIEPILOGO TOTALI	
Economie 2015 Fondo straordinario	**1.348,27**
Economie 2015	**929,81**
Differenza di parte stabile dopo utilizzi per indennità varie	**5.700,33**
Differenza di parte variabile dopo utilizzi	**8.068,46**
SALDO COMPLESSIVO PARTE STABILE E VARIABILE+Economie 2015	**16.046,87**
Suddivisione:	
per il 20%, scheda di valutazione:	3.209,37
per il 40%, sulla base degli obiettivi ordinari attribuiti agli uffici	6.418,75
per il 40%, sulla base degli obiettivi straordinari attribuiti a tutti (art. 15, comma 2)	6.418,75
	16.046,87